

SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO
SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE RISORSE ENERGETICHE E IMPIANTI
TERMICI

Proposta N. 877 / 2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 402 DEL 26/03/2025

OGGETTO: PROVVEDIMENTO COORDINATO DI AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D. LGS. N.387/2003 E S.M.I. PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA A TERRA SU AREA DI EX DISCARICA IN LOCALITÀ BARAGGIA, NEL COMUNE DI ROASIO (VC), ALIMENTATO DA FONTE RINNOVABILE FOTOVOLTAICA, DI POTENZA NOMINALE PREVISTA PARI A 4,059 MW, E CONTESTUALE GIUDIZIO POSITIVO DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 23 DEL D. LGS 152/2006 E DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA AI SENSI D.P.R. N. 357/1997 E S.M.I. E L.R. N.19/2009.

Impresa: InfraLab S.r.l.
Sede Legale: Piazza Armando Diaz n. 7 – 20123 Milano (MI)
Partita IVA: 10693940966
Indirizzo posta elettronica certificata: infralab@legalmail.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

la Ditta A3FV S.r.l. nelle date del 02 e 03.05.2023, (ns. prott. di ricevimento nn. 13810-13811-13872-14098-14101-14102), ha presentato alla Provincia di Vercelli - Autorità Competente **istanza di Valutazione e Giudizio di Compatibilità Ambientale**, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e degli artt.4 e 12 della L.R. n. 40/98 e s.m.i. e avvio del contestuale procedimento di **Valutazione di Incidenza** ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., D.P.R. n. 357/1997 e s.m.i. e L.R. n.19/2009, relativamente al Progetto di *"Impianto fotovoltaico a terra su area di ex discarica in Località Baraggia nel Comune di Roasio ed opere connesse"* localizzato in Roasio, ex discarica Baraggia, frazione Santa Maria, in quanto esso rientra nella categoria progettuale n. 2 lettera b) dell' Allegato IV Parte Seconda del D. Lgs.152/2006.

in allegato all'istanza di Valutazione e Giudizio di Compatibilità Ambientale, la Società Proponente, con protocolli in arrivo nn. 13810, 13811, 13872 del 02.05.2023 e 14098, 14101, 14102 del 03.05.2023, ha trasmesso il **progetto** delle opere;

la Provincia di Vercelli - Servizio VIA, con nota prot. n. 15770 del 17.05.2023 ha chiesto alla Ditta A3FV S.r.l. di integrare la documentazione;

la Ditta A3FV in data 01.06.2023 (ns. prot. n. 17685), ha presentato, alla Provincia di Vercelli-Autorità Procedente, anche la **domanda intesa ad ottenere autorizzazione unica (AU)** ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs n. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto, nonché

delle seguenti opere connesse ed infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dello stesso:

- cabina di consegna da ubicarsi nei pressi dell'impianto fotovoltaico nel comune di Roasio;
- cavidotto elettrico MT aereo di connessione alla rete elettrica nazionale ricadente nei comuni di Roasio e Lozzolo da collegare in corrispondenza della cabina primaria MT sita in Roasio e di proprietà di e-distribuzione.

la Provincia di Vercelli - Servizio Energia, con nota prot. n. 19116 del 15.06.2023 ha rilevato alcune carenze rispetto a quanto indicato nelle Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, DM 10 settembre 2010, e pertanto, ai fini della procedibilità dell'istanza, ha richiesto alcune integrazioni;

la Ditta A3FV ha fornito le integrazioni richieste con nota prot. Prov. n. 20091 del 26.06.2023.

PRESO ATTO CHE con la domanda di autorizzazione unica il proponente ha dichiarato che l'impianto proposto:

- è coerente con il Documento programmatico provinciale adottato con Delibere C.P. n. 148 del 30.03.2009 e n. 185 del 28.09.2009;
- è coerente con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) approvato dal Consiglio Regionale con D.C.R. n. 240-8812 del 24.02.09, pubblicata sul BUR n. 10 del 12.03.2009, ai sensi dell'art. 7 comma 2 della L.R. 05.12.77 n. 56 e s.m.i., così come adeguato al Piano Regionale di Tutela delle Acque (PTA), con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 138 del 29 Novembre 2013;
- è coerente con il Decreto Ministeriale 10.09.2010, G.U. 219/2010 "Linee guida Nazionali" in materia di Energia;
- è coerente con i disposti di cui alla D.G.R. n. 3-1183 del 14.12.2010. "Individuazione delle aree e dei siti non idonei all'installazione di impianti fotovoltaici a terra;
- è coerente con il Piano Paesaggistico Regionale (PPR);
- ricade in zona sottoposta a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004;

DATO ATTO CHE la Società A3FV S.r.l. nell'istanza ha fornito l'elenco delle autorizzazioni, pareri, nulla osta, necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto nonché le Amministrazioni, Enti, Soggetti competenti ad esprimersi, di seguito brevemente individuati:

Provincia di Vercelli Settore Ambiente e Territorio Settore lavori pubblici	Valutazione e Giudizio di Compatibilità Ambientale. Autorizzazione unica ai sensi del D. Lgs 29/12/2003 n.387 art. 12 comma 3. Dichiarazione per pubblica utilità dell'opera e adempimenti endoprocedurali ex DPR n.327/2001 e s.m.i. in materia di imposizione di servitù. Comunicazione informativa in merito alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico su ex discarica. Parere preventivo di massima-viabilità strade comunali vicinale
Regione Piemonte	Autorizzazione ad eseguire i lavori in aree soggette a vincolo paesaggistico ai sensi del D. Lgs n.42/2004 e s.m.i.
Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella Novara Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli	Parere su tutela Paesaggistica ed Archeologica Verifica preventiva interesse archeologico
Comune di Roasio	Deroga fascia di rispetto strada comunale vicinale
Comune di Lozzolo	Parere preventivo di massima-viabilità strade comunali vicinale
MIMIT, Divisione IV, Ispettorato Territoriale Piemonte e Valle D'Aosta Settore III	Nulla Osta alla realizzazione dell'elettrodotto per interferenze con linee di telecomunicazioni Nulla osta per la costruzione/ modifica/ spostamento di linee elettriche
Comando Militare Esercito Piemonte	Nulla contro demanio militare
UNMIG – Ministero delle risorse minerarie	Autodichiarazione di non interferenza alle attività minerarie
ARPA Piemonte nord est, sede di Vercelli,	Contributo tecnico-scientifico
Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore -	Autorizzazione ai sensi Legge regionale 29 giugno 2009, n. 19
Associazione di Irrigazione e Bonifica Ovest Sesia	Parere di competenza

Servizio Idrico Integrato Del Biellese E Vercellese S.I.I Spa	Coordinamento sottoservizi
Telecom Italia SpA	Nulla osta per interferenze e richiesta modalità di esecuzione tecnica attraversamenti,
2IRETE GAS	Coordinamento sottoservizi
ANAS S.p.a.	Parere relativo all'attraversamento del tratto di collegamento A4 e la A26 Pedemontana Piemontese in merito al progetto definitivo depositato al MASE
ENAC	Nulla osta per valutazione potenziali ostacoli al volo
ENAV	Nulla osta per valutazione potenziali ostacoli al volo
Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese	Parere preventivo di massima-viabilità strade comunali vicinale

EVIDENZIATO, IN MERITO ALLE PROCEDURE ESPROPRIATIVE CHE

- il proponente ha dichiarato che la **disponibilità dei terreni** occupati dall'impianto si fonda su valido titolo di superficie, sotto forma di contratto preliminare registrato, mentre per le opere e infrastrutture connesse ha chiesto l'emanazione degli atti del procedimento espropriativo, ai sensi del D.P.R. 327/2001 "Testo Unico Espropri", necessari all'apposizione del vincolo preordinato alla costituzione coatta di servitù di elettrodotto come da Piano Particellare di Esproprio, allegato all'istanza di AU e ritrasmesso con nota prot. Prov. n. 20091 del 26.06.2023;
- l'Avviso dell'avvio del procedimento per l'apposizione del summenzionato vincolo è stato:
 - pubblicato per 30 giorni all'Albo della Provincia di Vercelli in data 18.09.2023
 - pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Lozzolo dal 18.09.2023 al 18.10.2023 con n. di pubblicazione 304/2023
 - pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Roasio dal 07.09.2023 al 07.10.2023 con n. di pubblicazione 367/2023
 - pubblicato, a cura e spese della Ditta proponente, in data 24.09.2023 sul quotidiano nazionale "*Il Foglio*" e in data 23.09.2023 sul quotidiano locale "*La Stampa*" sezione di Vercelli, in quanto i Soggetti "espropriandi" risultavano in numero superiore a 50;
- a seguito della modifica della soluzione di connessione, da aerea ad interrata, richiesta dagli enti nella prima seduta di Conferenza dei Servizi, la Ditta ha dovuto apportare modifiche al Piano Particellare di esproprio, pertanto la Provincia di Vercelli ha provveduto alla redazione di un secondo avviso dell'avvio della procedura di esproprio, che è stato nuovamente:
 - pubblicato per 30 giorni all'Albo della Provincia di Vercelli in data 10.06.2024
 - pubblicato sul sito istituzionale della Regione Piemonte in data 10.06.2024
 - pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Lozzolo dal 10.06.2024 al 10.07.2024 con n. di pubblicazione 269/2024
 - pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Roasio dal 11.06.2024 al 10.07.2024 con n. di pubblicazione 337/2024
 - pubblicato, a cura e spese del proponente, sul quotidiano nazionale "*Il Foglio*" in data 11.06.2024 e sul quotidiano locale "*La Stampa*" sezione di Vercelli in data 11.06.2024
- nel termine perentorio di 30 giorni dalla data dell'ultima pubblicazione sono pervenute osservazioni da parte dell'Arch. Miola, per conto dei Sig.ri Mussa, (nota prot. 19372 del 01.07.2024) cui la Ditta ha compiutamente controdedotto con nota prot. Prov. 27547 del 03.10.2024.

DATO ATTO che con nota n. 25321 del 24.08.2023 l'Amministrazione provinciale ha avviato la **fase di consultazione pubblica** attraverso la pubblicazione sull'albo pretorio della Provincia di Vercelli e dei Comuni di Roasio e di Lozzolo dell'avviso pubblico redatto dal proponente ai sensi dell'art. 24 comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.; tale forma di pubblicità tiene luogo delle comunicazioni di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della legge 7 agosto 1990 n. 241;

Dalla data di pubblicazione dell'avviso – 28/08/2023 - per la durata di 60 giorni, il pubblico interessato ha potuto prendere visione del progetto e della relativa documentazione e presentare le proprie osservazioni all'amministrazione scrivente, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

con la nota prot. Prov. n. 25321 del 24.08.2023 è stata inoltre data comunicazione di **avvio del procedimento** in oggetto, con contestuale **indizione e convocazione della Conferenza dei Servizi**, in forma simultanea e modalità sincrona in videoconferenza, ai sensi dell'art. 14-ter della L.241/1990 e s.m.i. a cui sono state invitate le seguenti amministrazioni: la Provincia di Vercelli in qualità di Autorità Competente, Comune di Roasio, Comune di Lozzolo, Ministero delle Imprese e Made in Italy - Ispettorato territoriale Piemonte e Valle d'Aosta, Ministero della Difesa - Comando Militare Esercito Piemonte, Aeronautica Militare, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Biella, Novara, Verbania/Cusio e Vercelli, Regione Piemonte, e-distribuzione, ARPA Piemonte – Dipartimento Nord-Est, ASL Vercelli, Vigili del Fuoco - Comando Provinciale Vercelli, Gestore dei Servizi Elettrici - GSE Spa, Ufficio delle Dogane di Vercelli, Carabinieri Forestale, Associazione d'Irrigazione Ovest Sesia, Ente di gestione delle Aree Protette del Ticino e Lago Maggiore, Servizio Idrico Integrato - SII Spa, Telecom Italia S.p.A., 2i rete Gas, ANAS S.p.a., Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese, A3FV Srl.

i lavori della conferenza dei servizi si sono svolti come di seguito brevemente riassunti:

La **prima seduta di Conferenza dei Servizi**, che si è svolta in data 16.10.2023, si è conclusa con la sospensione per 60 giorni dei termini del procedimento per richiesta di integrazioni.

Nell'ambito della seduta sono pervenuti i seguenti pareri e osservazioni, allegati al verbale, trasmesso con nota prot. n. 32015 del 02.11.2023:

- 1 Comando Prov.le Vigili del Fuoco – Vercelli. Nota al prot. n. 25548 del 28.08.2023, in cui si richiede documentazione specifica, se dovuta;
- 2 Regione Piemonte - Sett. Tecnico Piemonte Nord. Nota pervenuta al prot. n. 26471 del 06.09.2023, in cui specifica che l'istanza non è soggetta alle disposizioni di cui alla L.R. 45/89 e per quanto concerne gli adempimenti relativi alla L.r. 4/2009 art. 19, al fine di valutare la trasformazione delle aree boscate si richiede una relazione forestale specialistica redatta da tecnico abilitato completa del calcolo degli oneri per la compensazione forestale;
- 3 Consorzio di bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese. Nota pervenuta al prot. n. 27017 del 11.09.2023 in cui si comunica che l'impianto in oggetto e le relative opere di connessione non interferiscono con opere irrigue o di bonifica di competenza del Consorzio;
- 4 Regione Piemonte - Sett. Rapporti con le autonomie locali, elezioni e referendum, espropri e usi civici. Nota pervenuta al prot. n. 27438 del 14.09.2023, in cui si comunica che l'area di interesse non sembrerebbe assoggettata ad usi civici;
- 5 Aeronautica Militare. Nulla osta con prescrizioni pervenuto al prot. n. 27742 del 18.09.2023;
- 6 Regione Piemonte, Direzione OO.PP., Sett. Tecnico BI – VC. Nota pervenuta al prot. 28859 del 28.09.2023, in cui si chiedono integrazioni e chiarimenti;
- 7 Agenzia Dogane e Monopoli. Nota pervenuta al prot. n. 29659 del 06.10.2023, in cui si esprime parere favorevole con prescrizione;
- 8 Ministero delle Imprese e del Made in Italy. Comunicazione per rilascio Nulla osta pervenuta al prot. Prov. 29634 del 06.10.2023;
- 9 Regione Piemonte - Direzione Ambiente, Energia e territorio, Sett. Urbanistica Piemonte Orientale. Nota pervenuta al prot. n. 30256 del 12.10.2023, con richiesta di integrazioni;
- 10 ARPA Piemonte. Contributo tecnico-scientifico pervenuto al prot. 30287 del 13.10.2023, in cui si richiedono integrazioni relative agli impatti sulla vegetazione e al taglio del bosco durante il cantiere per la realizzazione del cavidotto aereo;
- 11 ANAS. Nota pervenuta al prot. 30458 del 16.10.2023, in cui si esprime parere positivo con prescrizioni;
- 12 Comune di Roasio. Nota pervenuta al prot. 30374 del 16.10.2023, in cui si chiedono integrazioni relative soprattutto a cabina di consegna e elettrodotto aereo di connessione, si formulano osservazioni sulle compensazioni e sull'area di ex discarica su cui insiste il progetto in esame;
- 13 Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore. Nota pervenuta al prot. n. 30425 del 16.10.2023, in cui si richiedono numerose (14) integrazioni, tra cui l'interramento della linea di connessione;
- 14 Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli. Nota pervenuta al prot. n. 30426 del 16.10.2023, in cui si

esprime parere favorevole con condizioni vincolanti per la tutela archeologica e si chiedono integrazioni per la tutela paesaggistica.

In data 07.12.2023, con PEC acquisita al prot. Prov. n. 35408, la Ditta A3FV Srl ha trasmesso parte della **documentazione integrativa** richiesta dagli enti, quella relativa alla Società Aimeri, ditta titolare della messa in sicurezza permanente della Discarica "Baraggia"; e con la stessa nota ha richiesto una proroga per inviare la documentazione mancante, proroga accolta dalla Provincia

In data 03.04.2024 (prott. Prov. nn. 10491-10493) e, in seguito a richiesta di perfezionamento inviata dalla Provincia (PEC prot. n. 12596 del 23.04.2024), in data 08.05.2024 (prot Prov. nn. 13701-13704-13706-13708-13709-13710) la Ditta ha presentato la documentazione integrativa richiesta in sede di prima riunione di Conferenza dei Servizi. Da tale documentazione emerge che è stata **modificata la soluzione di connessione** tra il campo fotovoltaico e la rete elettrica: non si prevede più di realizzare un cavidotto aereo, ma interrato sotto la viabilità esistente, ciò ha comportato la revisione del piano particellare di esproprio/asservimento, ed una seconda pubblicazione dell'avviso di avvio della procedura di esproprio, come previsto dal DPR 327/2001. La Ditta comunica inoltre di aver definito un **accordo con la Ditta Aimeri**, relativo alla divisione di impegni e responsabilità nei confronti del Comune di Roasio e della Provincia di Vercelli relativamente alla tutela del capping e delle operazioni di bonifica della discarica.

In data 04.06.2024 la Provincia di Vercelli, congiuntamente ai Comuni, hanno disposto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. la pubblicazione del nuovo avviso pubblico per la presentazione delle osservazioni da parte del pubblico. Dalla data di pubblicazione dell'avviso per la durata di 30 giorni, il pubblico interessato ha potuto prendere visione delle integrazioni al progetto e presentare le proprie osservazioni all'amministrazione.

In data 20.06.2024 con nota prot. Prov. n. 18358 la ditta InfraLab S.r.l. ha comunicato che in data 09.05.2024 è avvenuta la fusione per **incorporazione**, con effetto dal 1 gennaio 2024, della società A3FV S.r.l. all'interno del gruppo InfraLab S.r.l, con sede legale in Milano (MI) Piazza Armando Diaz 7, CAP 20123 PI 10693940966 richiedendo pertanto di subentrare nel procedimento in corso.

La seconda seduta di Conferenza dei Servizi, conclusasi con la sospensione dei termini del procedimento per 60 giorni su richiesta della ditta proponente, si è svolta il 18.07.2024 e sono pervenuti i seguenti pareri, osservazioni del pubblico e osservazioni sull'iter espropriativo allegati al verbale della riunione, trasmesso con nota prot. n. 23129 del 09.08.2024:

- 1 Regione Piemonte - Sett. Tecnico Piemonte Nord. Nota pervenuta al prot. n. 16497 del 03.06.2024, in cui si ribadisce che l'istanza in questione non è soggetta alle disposizioni di cui alla L.r. 45/89, e per quanto attiene la Legge regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 si rammenta che il proponente (nel caso sia dovuto) dovrà osservare le disposizioni di cui l'art. 19, in materia di versamento degli oneri di compensazione della superficie forestale trasformata e la mitigazione degli impatti sul paesaggio.
- 2 ANAS. Nota pervenuta al prot. prov. n. 19616 del 02.07.2024, in cui si richiedono integrazioni;
- 3 ARPA Piemonte. Contributo tecnico-scientifico pervenuto al prot. Prov. n. 20421 del 10.07.2024, in cui vengono indicate prescrizioni e condizioni ambientali;
- 4 Regione Piemonte – Sett. Urbanistica Piemonte Orientale. Parere pervenuto via mail in data 16.07.2024, letto in seduta e non allegato verbale, nel quale sono state avanzate richieste di integrazioni;
- 5 Comune di Lozzolo. Nota pervenuta al prot. Prov. n. 21235 del 18.07.2024, in cui si esprime parere con osservazioni sulla realizzazione del progetto;
- 6 Comune di Roasio. Nota pervenuta al prot. Prov. n. 21173 del 18.07.2024, in cui si formulano osservazioni sul progetto ed in particolare si chiede alla Ditta di valutare lo spostamento della cabina di consegna 160 m a Nord in corrispondenza di 2 manufatti fatiscenti, che potrebbero essere rimossi;
- 7 Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore. Nota pervenuta al prot. Prov. n. 21184 del 18.07.2024, in cui si esprime giudizio positivo di Valutazione di Incidenza Appropriata (VINCA) con prescrizioni;

- 8 Regione Piemonte Direzione OO.PP. – Sett. Tecnico BI/VC. Nota pervenuta al prot. Prov. n. 21150 del 18.07.2024, in cui si esprime parere favorevole;
- 9 Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli. Nota pervenuta al prot. Prov. n. 21151 del 18.07.2024, in cui non si richiede l'attivazione della procedura di Verifica preventiva dell'interesse archeologico e si esprime parere favorevole all'avvio dei lavori in progetto con condizioni vincolanti;
- 10 Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese. Nota pervenuta al prot. n. 21378 del 22.07.2024, in cui si esprime parere favorevole con prescrizioni;

In data 07.10.2024, assunta ai prott. Prov. nn. 27847-27849-27850-27851 -27852-27853-27857-35408, la Ditta Infralab Srl ha provveduto a trasmettere la documentazione integrativa, dando riscontro alle richieste dei vari Enti.

La terza e conclusiva seduta di Conferenza dei Servizi si è svolta in data 19.12.2024. Per la seduta conclusiva sono pervenuti i seguenti pareri, allegati al verbale della riunione, trasmesso con nota prot. n. 1706 del 20/01/2025:

- 1 FiberCop. Nota pervenuta al prot. Prov. n. 32684 del 21.11.2024, in cui si richiede di verificare eventuali interferenze con le proprie linee;
- 2 Comune di Roasio. Nota pervenuta al prot. Prov. n. 35505 del 18.12.2024, in cui si esprime parere favorevole con prescrizioni e si informa che la Giunta Comunale si è espressa favorevolmente alla deroga richiesta relativamente alla distanza dalla strada della cabina di consegna, che la Ditta ha accettato di spostare nel luogo più idoneo, individuato in sede di seconda riunione di Conferenza dei Servizi;
- 3 Regione Piemonte Direzione Ambiente Energia e Territorio - Settore Urbanistica Piemonte Orientale. Nota pervenuta al prot. Prov. n. 35506 del 18.12.2024, contenente autorizzazione paesaggistica con prescrizioni;
- 4 Comune di Lozzolo. Nota pervenuta al prot. Prov. n. 35544 del 19.12.2024, in cui si esprime parere favorevole con prescrizioni;
- 5 Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore. Nota pervenuta al prot. Prov. n.35592 del 19.12.2024, in cui si conferma quanto espresso nel parere inviato per la 2° riunione di Conferenza dei Servizi;
- 6 Comune di Roasio -Ufficio tecnico. Nota pervenuta al prot. Prov. n. 35723 del 20.12.2024, in cui si esprime parere favorevole con prescrizioni edilizie;
- 7 ANAS Nota pervenuta via mail il 19.12.2024 e protocollata in data 16.01.2025 al prot. Prov. n. 1417, in cui si richiedono alcune integrazioni degli elaborati, che vengono trasformate dalla Conferenza dei Servizi in prescrizioni vincolanti per l'avvio lavori.

DATO ATTO CHE:

- relativamente all'informazione ed alla partecipazione dei soggetti interessati e del pubblico, lo Studio di Impatto Ambientale (SIA) e gli elaborati progettuali sono stati continuativamente pubblicati al fine della libera consultazione da parte dei soggetti interessati, sul sito web dell'autorità competente Provincia di Vercelli, a partire dal 28.08.2023;
- durante la fase di consultazione pubblica sono state presentate osservazioni scritte da parte del Comitato AST Ambiente Salute e Territorio - prot. Prov. n. 29398 del 04.10.2023 e prot. Prov. n. 20174 del 08.07.2024;
- le osservazioni del pubblico sono state controdedotte dal proponente nonché valutate nell'ambito dei lavori dell'Organo Tecnico di VIA come rileva dal verbale delle Conferenze dei Servizi e tenute in conto nel corso dell'istruttoria esperita, contribuendo utilmente allo svolgimento di tutti gli approfondimenti tecnico-ambientali sui diversi aspetti meritevoli di attenzione;
- le osservazioni e i rilievi formulati dal pubblico sono custoditi agli atti d'ufficio e pubblicati sul sito istituzionale della Provincia come da norma previsto.

PRESO ATTO e RICHIAMATE le risultanze della seduta conclusiva di Conferenza dei Servizi, svoltasi in data 19.12.2024, nell'ambito della quale:

- gli Enti e Soggetti rappresentati in Conferenza, sulla base di quanto emerso e discusso nel corso delle riunioni di conferenza e tenuto conto della complessiva istruttoria effettuata dall'Organo Tecnico con il supporto tecnico-scientifico di ARPA, nonché delle note e pareri acquisiti agli atti istruttori, hanno ritenuto che il Progetto potesse essere ritenuto compatibile sul Piano Programmatico, Progettuale e Ambientale, sulla scorta della piena attuazione di tutte le cautele e misure di mitigazione e compensazione indicati nella documentazione progettuale e tecnico-ambientale complessivamente presentata e nel rispetto del quadro di condizioni ambientali e indicazioni, emergenti dai pareri acquisiti nell'ambito dell'istruttoria espletata, relative le fasi ante-operam/progettazione esecutiva - cantiere - post operam/esercizio. La Conferenza ha pertanto stabilito che potesse essere espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale subordinato all'attuazione del quadro di condizioni ambientali definito dagli Enti;
- acquisito il Giudizio positivo di compatibilità ambientale di cui sopra, alla luce dei pareri formalizzati dagli Enti/Soggetti competenti coinvolti nell'istruttoria, acquisiti i pareri i necessari pareri dagli Enti/soggetti competenti, i lavori della Conferenza dei Servizi hanno permesso l'espressione di parere favorevole con prescrizioni al rilascio dell'Autorizzazione Unica comprensiva delle autorizzazioni sostituite come indicate in premessa.

DATO ATTO PERTANTO CHE la Conferenza dei Servizi si è chiusa con un parere favorevole alla realizzazione, costruzione ed esercizio dell'impianto, e proponendo, pertanto, l'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica, subordinatamente a tutte le prescrizioni individuate in sede di Conferenza.

VISTO CHE

- in data 28.01.2025, prot. Prov. n. 2679, la Ditta Infralab S.r.l. ha inviato osservazioni relative al verbale della 3° riunione di Conferenza dei Servizi, concernenti in particolare il parere del Comune di Lozzolo;
- Il Comune di Lozzolo, con nota prot. Prov. n. 8868 del 18.03.2025, ha integrato il proprio precedente parere, chiarendo gli aspetti relativi a ripristino e asfaltatura della viabilità di accesso al sito di impianto.

DATO ATTO CHE con deliberazione della Giunta Comunale n. 79 del 27.09.2024 del Comune di Roasio è stato approvato lo schema di convenzione tra i Comuni di Roasio e Lozzolo e la società proponente, individuante le misure e gli **interventi di compensazione** e di riequilibrio ambientale, connesse alla realizzazione dell'impianto, ai sensi dell'allegato 2 del Decreto Ministero dello sviluppo economico del 10.09.2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili".

ACQUISITI inoltre agli atti del procedimento ai fini del rilascio del giudizio positivo di compatibilità ambientale:

- la Relazione dell'Organo Tecnico di VIA contenente la sintesi dell'istruttoria esperita e la proposta, ai sensi della Legge n. 241/90 e s.m.i., di adozione del provvedimento conclusivo del procedimento in conformità con le risultanze conclusive della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 19.12.2024;
- l'esito della Valutazione di Incidenza Appropriata emessa dall'Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore con nota prot. n.3570 del 18.07.2024, in cui si esprime giudizio positivo di Valutazione di Incidenza Appropriata (VINCA) con prescrizioni;

DATO ATTO CHE, nel corso della conferenza di servizi non sono stati espressi dissensi qualificati ai sensi degli articoli 14-quater e 14-quinquies della legge 241/90 e gli Enti e soggetti competenti non hanno sollevato obiezioni o rilievi in relazione alla sussistenza di eventuali impedimenti, per quanto di competenza, al rilascio del provvedimento autorizzativo in oggetto, conseguentemente non è necessaria una valutazione delle posizioni prevalenti, come indica l'art. 14-ter comma 7 della L. n. 241/1990 e s.m.i..

ACQUISITO ai sensi del c. 7 dell'art. 14-ter della L. 241/90, l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del c. 3 del medesimo articolo la propria posizione, ovvero abbia

espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.

RILEVATO CHE il progetto definitivo dell'impianto in argomento, così come integrato dal proponente nel corso della suddetta Conferenza dei Servizi, ha le caratteristiche riportate nell'allegato B.

PRESO ATTO:

- delle valutazioni e proposte di prescrizioni tecniche/condizioni ambientali manifestate nel corso delle riunioni della Conferenza di Servizi e nelle note trasmesse all'uopo dai soggetti intervenuti e/o non intervenuti alle riunioni, in ordine al progetto, delle quali si fa ampio cenno nei verbali relativi;
- che nella riunione conclusiva della Conferenza di Servizi del 19.12.2024 è stato espresso il giudizio positivo di compatibilità ambientale, subordinatamente all'ottemperanza delle condizioni ambientali riportate nell'Allegato A alla presente determina facente parte integrante e sostanziale;
- che è stata stabilita la durata del provvedimento di VIA con efficacia temporale di 5 anni ai fini dell'avvio lavori e, una volta realizzato, per tutta la durata dell'impianto fotovoltaico fino a completa dismissione, fermo restando che l'efficacia temporale dei rispettivi titoli abilitativi acquisiti è quella definita nei singoli provvedimenti secondo le specifiche norme di settore.

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 12 del D. Lgs 387/2003 dispone che la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad un'autorizzazione unica rilasciata nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico;
- l'Autorizzazione Unica costituisce dichiarazione di **pubblica utilità**, indifferibilità ed urgenza delle opere per la realizzazione dell'impianto, nonché delle opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto stesso, nonché variante allo strumento urbanistico, ove occorra;
- Il rilascio dell'Autorizzazione unica costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e prevede l'**obbligo della messa in pristino** dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto.

VISTI

- il **preventivo di connessione** alla rete MT di e-distribuzione S.p.A Codice rintracciabilità 337995609;
- l'accettazione da parte del proponente in data 06.05.2024;
- la validazione da parte di e-distribuzione del Progetto definitivo per la realizzazione delle opere di rete, trasmessa dalla Ditta Infralab in data 07.10.2024 acquisita al prot. Prov. n. 27847.

DATO ATTO CHE nell'accettazione del preventivo, il proponente ha dichiarato di non avvalersi della facoltà di realizzare in proprio l'impianto di connessione e, come stabilito dalla delibera AEEG arg/elt n. 99/08 e s.m.i. (Testo Integrato delle Connessioni Attive – TICA), l'impianto di rete per la connessione con l'esistente rete di distribuzione elettrica:

- rientrerà nel perimetro della rete di distribuzione di proprietà del gestore di rete;
- l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di rete dovrà essere volturata al gestore di rete;
- l'obbligo della rimessa in pristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto, come previsto ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, non riguarda l'impianto di rete, che potrà rimanere nelle disponibilità del gestore della rete elettrica.

CONSIDERATO CHE in data 28.04.2024 è entrato in vigore il Decreto Legislativo 24 marzo 2024, n. 48 che modifica il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, recante il **codice delle comunicazioni elettroniche**. Ai sensi delle nuove disposizioni dell'art. 56, commi 1 e 2, per la costruzione, la modifica o lo spostamento di condutture di energia elettrica, aeree ed interrate di qualsiasi classe, e tubazioni metalliche sotterrate, a qualunque uso destinate, i soggetti interessati

sottoscrivono una dichiarazione asseverata da un professionista abilitato da cui risulti l'assenza o la presenza di interferenze con le reti di comunicazione elettronica. Ai sensi delle nuove disposizioni dell'art. 56, comma 3, la citata dichiarazione deve essere presentata, prima dell'avvio dei lavori, all'ispettorato territoriale competente, corredata da una dettagliata relazione a firma del professionista abilitato e dagli elaborati progettuali che attestino la conformità degli impianti, unitamente all'atto di sottomissione ove previsto. La dichiarazione sostituisce qualsiasi atto di assenso del Ministero sui relativi progetti ai sensi delle norme che regolano la materia, anche nell'ambito delle Conferenze di servizi di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241.

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi della Deliberazione della Giunta Provinciale di Vercelli n. 158 del 27.09.2012, le **garanzie finanziarie** per l'esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino sono stabilite nella misura minima del 50% del valore delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale, stimato sulla base di apposita perizia giurata;
- in sede di Conferenza di Servizi, il Comune di Roasio ha ritenuto di chiedere cautelativamente che le suddette garanzie finanziarie siano elevate al 100 % del valore delle opere di ripristino ambientale, come confermato dalla lettera di impegno trasmessa dalla ditta con PEC prot. n. 2679 del 29.01.2025;
- la garanzia finanziaria è stabilita in favore del Comune sede dell'impianto e deve essere prestata entro la data di avvio dei lavori. In ogni caso l'efficacia dell'autorizzazione rilasciata è sospesa fino al momento della comunicazione di avvenuta accettazione delle garanzie prestate che – di norma - deve avvenire entro il termine di 30 giorni dalla presentazione delle stesse. Il Comune pertanto dovrà dare notizia alla Provincia di Vercelli dell'avvenuta accettazione delle garanzie finanziarie. La garanzia richiesta deve escludere il beneficio della preventiva escussione del contraente di cui all'articolo 1944 c.c. e il pagamento deve avvenire dopo un semplice avviso al contraente senza bisogno del preventivo consenso da parte di quest'ultimo.

VISTI I SEGUENTI RIFERIMENTI NORMATIVI:

- la Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- il D.Lgs n.387 del 29.12.2003
- il D.M. 10 Settembre 2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- la D.G.R. 14 Dicembre 2010, n. 3 -1183 - Individuazione delle aree e dei siti non idonei all'installazione di impianti fotovoltaici a terra ai sensi del paragrafo 17.3. delle "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" di cui al decreto ministeriale del 10 settembre 2010";
- il D.Lgs 28 del 3 marzo 2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/Ce sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- la D.G.R. del 30.01.2012 n. 5-3314 "Indicazioni procedurali in ordine allo svolgimento del procedimento unico di cui all'articolo 12 del D. Lgs 387/03, relativo al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile";
- il D. Lgs 199/2021 Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili.
- D.G.R. 31 luglio 2023, n. 58-7356 Decreto legislativo 387/2003, articolo 12, comma 7. Indicazioni sull'installazione di impianti fotovoltaici nelle aree agricole di elevato interesse agronomico, in coerenza con il decreto legislativo 199/2021, come modificata dalla D.G.R. 23 ottobre 2023, n. 26-7599.
- la L. 7 agosto 1990 n. 241, e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi."
- il D. Lgs 31 marzo 1998, n. 112, concernente il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- la L.R. n.44 del 26.04.2000, che ha individuato le funzioni e i compiti amministrativi di competenza delle Province Piemontesi in tema di energia, di cui al D. Lgs. n.112/1998, tra

- le quali anche il rilascio di provvedimenti autorizzativi all'installazione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica non riservati alla competenza dello Stato;
- la L.R. 23 del 29 ottobre 2015 "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)";
 - il D.P.R. 8/06/2001 n. 327 Testo Unico sugli espropri e s.m.i.;
 - il D. Lgs n.152 del 03.04.2006 "Norme in materia ambientale", e s.m.i.;
 - il D. Lgs n. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", e s.m.i.;
 - la L.R. 1 dicembre 2008, n. 32 "Provvedimenti urgenti di adeguamento al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42"
 - il D.P.R. 380 del 6.6.2001 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia" e s.m.i.;
 - La Delibera AEEG ARG/elt n. 99/08 e s.m.i. "Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive . TICA)";
 - il Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR) approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 200 - 5472 del 15 marzo 2022;
 - la D.C.P. n. 148 del 30.03.2009 "Documento programmatico - Piano Energetico Provinciale: linee guida per la realizzazione di impianti energetici, per il risparmio energetico e per la riduzione delle emissioni di gas climalteranti" nonché la D.C.P. n. 185 del 28.09.2009, di aggiornamento del medesimo;
 - la D.G.P. n. 589 del 03.10.2009 "Procedimenti finalizzati al rilascio di autorizzazioni per la costruzione e l'esercizio di centrali e impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili";
 - la D.C.P. n. 46 del 26.03.2012, così come modificata con Decreto del Presidente della Provincia n. 73 del 05.02.2019 relativo alla durata della Autorizzazione Unica;
 - la D.G.P. n. 158 del 27.09.2012 con la quale è stata definita la cauzione per gli interventi di dismissione e ripristino degli impianti;
 - La D.D. n. 195 del 18.12.2020 "Definizione della modulistica per la presentazione delle istanze in materia di energia di competenza della Provincia di Vercelli".
 - il D. Lgs. n. 152/2006 Parte II e s.m.i.;
 - la Legge Regionale 13/2023 e s.m.i.;

DATO ATTO CHE che gli atti delle conferenze dei servizi sono custoditi e consultabili presso il Servizio Tutela e valorizzazione risorse energetiche e impianti termici e il Servizio VIA della Provincia di Vercelli;

ACQUISITA l'Autocertificazione Antimafia, firmata in data 02.10.2024 dal Legale Rappresentante della società InfraLab srl, in cui lo stesso dichiara che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, sospensione o divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 e s.m.i. e visto che non è pervenuto riscontro dalla Banca Dati Nazionale alla richiesta di comunicazione antimafia presentata dalla Provincia di Vercelli in data 17.02.2025.

RILEVATO che la Ditta ha assolto al pagamento dell'imposta di bollo, prevista dall'art. 4, co.1 quater del D.P.R. n. 642/1972 s.m.i. in misura forfetaria, con l'acquisto di una marca da bollo da Euro 16,00 n. identificativo seriale 01230912885372 per cui la Ditta ha dichiarato con nota prot. n. 9218 del 20.03.2025 in autocertificazione che non sarà utilizzata per nessun altro adempimento (art. 3 del DM 10/11/2011).

CONSIDERATO:

- che il Presidente della Provincia con Decreto del 25.11.2016, visto l'art.22 comma 2 dello Statuto Provinciale e visto l'art.107 comma 3 lettera i) del TUEL, ha conferito delega al Dirigente dell'Area Territorio, in ordine all'espressione del parere di compatibilità ambientale per le fasi di Verifica di VIA, di Specificazione dei contenuti del S.I.A. e di Valutazione e Giudizio di Compatibilità Ambientale, di cui alla L.R. n.40/98 e s.m.i.;
- che dell'adozione del presente atto è stata fornita preventiva informazione al Presidente della Provincia;

- che il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Ambiente e Territorio Arch. Veronica Platinetti, per effetto del Decreto del Presidente n.° 15 del 20-09-2022 di conferimento “incarico dirigenziale a tempo determinato ai sensi dell'art. 110 - comma 1 - del D. Lgs. 267/2000” a far data dal 1.10.2022; la quale dichiara che l'istruttoria effettuata è avvenuta nel rispetto della disciplina posta a regolamentare la materia;
- i funzionari del Settore Ambiente e Territorio, Servizi Valutazione di Impatto Ambientale e Tutela e valorizzazione risorse energetiche e impianti termici hanno perfezionato l'iter istruttorio e che le prescrizioni sono state predisposte da tali Servizi, sulla scorta dei pareri acquisiti nell'ambito della Conferenza dei Servizi.

DATO ATTO CHE non sono emerse situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi della normativa vigente nei confronti dei soggetti che partecipano all'adozione del presente atto;

RITENUTO, pertanto, di adottare il provvedimento conclusivo del procedimento coordinato di giudizio di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 23-25 del D.Lgs. 152/06 e di autorizzazione Unica di cui all'art. 12 del D. Lgs n. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo fotovoltaico a terra su area di ex discarica, alimentato da fonte rinnovabile solare, di potenza nominale prevista pari a 4,059 MW, da situarsi in Comune di Roasio (VC) in Località Baraggia, e delle relative opere di rete per la connessione ricadenti nei Comuni di Roasio e Lozzolo (VC).

ATTESO CHE la competenza del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 267 del 18.08.2000;

DETERMINA **ai sensi della Parte II del D.Lgs. 152/06**

- 1 di **prendere atto** degli esiti del procedimento, dei lavori svolti in sede di Conferenza di Decisoria del 16.10.2023, 18.07.2024 e 19.12.2024 e della Relazione Conclusiva dell'Organo Tecnico di VIA riassuntiva del procedimento e custodita agli atti d'ufficio relativamente agli valutazione degli impatti significativi generati sulle componenti ambientali dalla realizzazione ed esercizio del progetto denominato *“impianto di produzione di energia elettrica di tipo fotovoltaico a terra su area di ex discarica, alimentato da fonte rinnovabile solare, di potenza nominale prevista pari a 4,059 MW, da situarsi in Comune di Roasio (VC) in Località Baraggia, e delle relative opere di rete per la connessione ricadenti nei Comuni di Roasio e Lozzolo (VC)”*;
- 2 di **ESPRIMERE**, ai sensi degli artt. 23 e 25 del D.Lgs 152/06, conseguentemente agli esiti della Conferenza dei Servizi, il giudizio positivo di compatibilità ambientale, sul Progetto denominato *“impianto di produzione di energia elettrica di tipo fotovoltaico a terra su area di ex discarica, alimentato da fonte rinnovabile solare, di potenza nominale prevista pari a 4,059 MW, da situarsi in Comune di Roasio (VC) in Località Baraggia, e delle relative opere di rete per la connessione ricadenti nei Comuni di Roasio e Lozzolo (VC)”* presentato dalla Società INFRALAB srl subordinatamente:
 - alla piena attuazione di tutte le cautele e misure di mitigazione indicati nella documentazione progettuale e tecnico-ambientale complessivamente presentata dal proponente;
 - al rispetto delle condizioni ambientali riportate nell'**Allegato A** (allegato alla presente D.D. facente parte integrante e sostanziale), vincolanti per la predisposizione del progetto esecutivo, per la fase di realizzazione, gestione ed esercizio delle opere nonché atti a garantire adeguati controlli per una corretta gestione dell'impianto e della derivazione idrica;
- 3 di **prender atto**, relativamente alla Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi del DPR 357/97 e della LR 19/2009, del giudizio di non interferenza negativa, condizionato a prescrizioni, emesso dall' Ente di gestione delle aree protette del ticino e del lago

maggiore (prot. n.3570 del 18.07.2024) i cui contenuti vengono integralmente richiamati quale parte integrante del presente atto e riportati nell'**Allegato A1** del presente provvedimento;

- 4 di **dare atto che**, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., il presente provvedimento ha un'efficacia temporale stabilita in **5 anni ai fini dell'avvio lavori** e, una volta realizzato, ha validità **fino alla dismissione dell'impianto**. Decorso tale termine senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di Via deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'Autorità Competente;
- 5 che, ai fini della verifica del rispetto delle condizioni ambientali ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle modalità contenute nelle Condizioni Ambientali (**Allegato A** al presente atto e facente parte integrante e sostanziale), è tenuto a presentare la documentazione per la verifica di ottemperanza all'Autorità Competente contenente gli elementi necessari per espletarla. Nel caso in cui gli Enti preposti verifichino la mancata ottemperanza a prescrizioni del presente provvedimento, dovranno inviare una comunicazione all'Autorità Competente – Provincia di Vercelli, che procederà come previsto dall'art. 28 e 29 del Dlgs 152/06 in termini di diffida e sanzioni;
- 6 che ai sensi dell'art. 28 comma 7 bis del D. Lgs. 152/2006, il proponente, entro i termini di validità del provvedimento di Via, dovrà trasmettere all'Autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte.

**DETERMINA CONSEGUENTEMENTE
ai sensi del D. Lgs. 387/2003 e smi**

- 7 di **ADOTTARE IL PROVVEDIMENTO** conclusivo del procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03;
- 8 di **APPROVARE IL PROGETTO** di impianto di produzione di energia elettrica di tipo fotovoltaico a terra su area di ex discarica, alimentato da fonte rinnovabile solare, di potenza nominale prevista pari a 4,059 MW, da situarsi in Comune di Roasio, località Baraggia e delle relative opere di rete per la connessione ricadenti nei comuni di Roasio e Lozzolo (VC). L'area su cui è ubicato l'impianto è identificata al Catasto Terreni del Comune di Roasio al Foglio 59 particelle 3-6-7-8-85-86 e Foglio 60 particelle 11-12-13-15-17-139-186-191-193-195. proponente: InfraLab S.r.l. sede Legale: Piazza Armando Diaz n. 7 – 20123 Milano (MI) partita IVA: 10693940966, secondo le modalità riportate nella documentazione tecnica elencata nell'allegato B al presente atto e nel rispetto del quadro prescrittivo del presente provvedimento;
- 9 di **AUTORIZZARE LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO** dell'impianto in oggetto, subordinatamente all'attuazione di tutte le condizioni stabilite in conferenza di servizi, nonché delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento e negli allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 10 di **DICHIARARE** ai sensi e nei limiti previsti dai c. 1 e 4-bis, dell'art. 12 del d. Lgs. n. 387/2003 la **pubblica utilità**, indifferibilità ed urgenza delle opere per la realizzazione dell'impianto, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto stesso;
- 11 di **DARE ATTO CHE**, ai sensi del punto 15.1 del DM 10/09/2010, il presente provvedimento comprende o sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato, di competenza delle amministrazioni che hanno partecipato alla conferenza dei servizi, o comunque che regolarmente invitate a partecipare, sono risultate assenti, ai sensi dell'art. 14-ter della l. 241/1990 e s.m. e i.

Nello specifico il presente provvedimento comprende o sostituisce:

- a) Titolo abilitativo edilizio ai sensi D.P.R. 380/2001 e s.m.i. vedere ALLEGATO C;
- b) Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146, comma 5, del D. Lgs 42/2004;
- c) Nulla Osta Aeronautica militare;
- d) Nulla Osta rilasciato da ANAS per l'attraversamento della futura strada pedemontana con il cavidotto di connessione, prot. Prov. n. 9340 del 21.03.2025.

12 di **DARE ATTO CHE**, ai fini della realizzazione delle opere, ai sensi del DPR 327/2001 e s.m.i. la presente autorizzazione costituisce **vincolo preordinato all'esproprio** dei beni interessati ed indicati negli allegati al progetto approvato. A tal fine si dispone che:

- a) ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 comma 1 del D.P.R. 327/2001, la presente dichiarazione di pubblica utilità ha efficacia di 5 anni, fatta salva la possibilità di proroga di due anni, da dichiarare prima della scadenza del predetto termine, nei casi di forza maggiore e/o per l'insorgere di altre giustificate ragioni;
- b) alla ditta InfraLab S.r.l. siano delegati i poteri espropriativi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 comma 8 e comma 9 bis del D.P.R. n. 327/2001, il cui esercizio sarà limitato strettamente agli immobili individuati dal P.P.E. allegato al progetto approvato con il presente Atto;
- c) la delega è riferita unicamente allo svolgimento delle procedure disciplinate dal D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. quali: eventuale autorizzazione ad introdursi nelle aree interessate dal progetto (cfr. art. 15 comma 2); comunicazione dell'avvenuta approvazione del progetto (cfr. art. 17 comma 2); determinazione dell'indennità provvisoria (cfr. art. 20 e ss.); immissione in possesso e stato di consistenza (cfr. art. 23.1.h ed art. 24); pagamento e deposito delle indennità (cfr. art. 20 comma 8);
- d) la "InfraLab S.r.l." è direttamente responsabile dell'attivazione e dello svolgimento di tutte le fasi del procedimento espropriativo e mantiene esente da qualsivoglia responsabilità l'Amministrazione Provinciale di Vercelli sulle attività dalla "InfraLab S.r.l." medesima direttamente svolte; parimenti, la suddetta "InfraLab S.r.l." dovrà terminare validamente il procedimento entro il termine della pubblica utilità, onde evitare la scadenza dello stesso senza che sia stato emanato il decreto di esproprio/asservimento, in quanto la Provincia resterà indenne da ogni eventuale responsabilità prevista ex lege (art 42 bis DPR 327/2001) in caso di occupazione illegittima. In tale caso resteranno parimenti a carico della delegata "InfraLab S.r.l." tutti gli obblighi risarcitori previsti ex art 42 bis del D.P.R. 327/2001;
- e) parimenti, la concessionaria "InfraLab S.r.l." sarà unica responsabile e tenuta al pagamento dei relativi indennizzi ai proprietari degli immobili interessati qualora trovi applicazione l'art. 39 del D.P.R. 327/2001.
- f) la delegata "InfraLab S.r.l." gestirà altresì in toto in maniera autonoma il procedimento di nomina del collegio dei Tecnici ex art 21 del DPR 327/2001, qualora richiesto dai privati espropriandi. In tale ambito l'azienda delegata agirà dunque come "autorità espropriante" ex art 21 comma 3 e seguenti;
- g) vengono delegate altresì alla "InfraLab S.r.l. le procedure finalizzate all'occupazione temporanea ai sensi degli artt. 49 e 50 e le servitù di cui all'art. 44 del D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii., nonché la facoltà di procedere alla notificazione degli atti del procedimento mediante servizio postale ex Legge 20/11/1982 n. 890 articolo 12, e mediante PEC, in base al D.Lgs. 07.03.2005, n. 82, articolo 48;ù
- h) sono esclusi dalla delega l'emanazione del decreto di esproprio e/o dell'atto di imposizione di servitù di cui agli artt. 23 e del D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii., che verranno emanati dal Dirigente del Settore Provinciale Lavori Pubblici previa proposta della bozza del relativo atto da parte della "InfraLab S.r.l.". Quest'ultima, ai fini del rilascio del suddetto decreto, dovrà inoltrare al Dirigente del Settore Lavori Pubblici della Provincia, tutta la documentazione necessaria a comprovare la correttezza delle procedure svolte (notifiche, avvisi, pagamenti) ed una dichiarazione giurata di avvenuta ultimazione di tutte le procedure di esproprio dichiarando altresì la conformità delle stesse al citato Piano Particellare di Esproprio. Saranno altresì a carico dell'azienda delegata tutte le operazioni preliminari e conseguenti alla emanazione del decreto stesso (registrazione presso Agenzia Entrate, trascrizione presso Conservatoria RRII, notifica ai proprietari ecc. ecc.).
- i) l'Amministrazione Provinciale di Vercelli si riserva la facoltà di revocare in qualunque momento la delega di cui al presente provvedimento, qualora ritenuto opportuno sulla

base della valutazione discrezionale del pubblico interesse od utilità inerenti le opere autorizzate e poste alla base della delega stessa.

j) ogni comunicazione trasmessa dalla "InfraLab S.r.l., in merito al procedimento espropriativo di cui trattasi, dovrà essere recapitata per opportuna conoscenza al Dirigente del settore Lavori Pubblici, titolare del potere espropriativo PEC presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it In ogni atto del procedimento espropriativo la "InfraLab S.r.l." dovrà sempre fare espresso riferimento agli estremi della presente Determinazione Dirigenziale (provvedimento con il quale la delega è conferita);

k) si conviene che tutte le spese inerenti e conseguenti la procedura espropriativa di cui trattasi (notifiche o pubblicazioni, frazionamenti catastali e DOCFA, registrazioni, trascrizioni, trascrizioni presso RRLL, volture catastali, visure, pubblicazione del decreto, pagamento delle indennità ai soggetti espropriati) e qualsivoglia ulteriore onere non esplicitamente menzionato nel presente provvedimento sono a totale carico del soggetto proponente/beneficiario;

l) il Responsabile del Procedimento Espropriativo, nella parte successiva al presente atto, è il Dirigente del Settore Lavori Pubblici della Provincia di Vercelli;

- 13 di **DARE ATTO CHE** il provvedimento di Autorizzazione Unica rilasciato ai sensi dell'art.12 del D. Lgs. n. 387/2003 **non ha scadenza**, mentre le altre eventuali autorizzazioni e atti di assenso comunque denominati, soggetti a scadenza, acquisiti nell'ambito della Conferenza dei Servizi, sono assoggettati alle disposizioni di legge e ai termini previsti dalle specifiche norme di settore; è pertanto obbligatorio l'aggiornamento e il periodico rinnovo delle medesime.
- 14 di **PRECISARE CHE** la presente autorizzazione non esonera il titolare dal conseguimento delle autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati, previsti dalla normativa vigente, per la realizzazione e l'esercizio dell'attività in oggetto e non espressamente ricompresi o assorbiti nel presente atto o conseguenti allo stesso in ottemperanza ai pareri formulati dagli Enti nel corso del procedimento. Dell'ottenimento dei singoli atti deve esserne data comunicazione alla Provincia di Vercelli;
- 15 di **SUBORDINARE** l'avvio dei lavori, pena la perdita di efficacia del presente atto, alle seguenti condizioni vincolanti, stabilite in sede di Conferenza dei Servizi nonché derivanti dai pareri acquisiti:
 - a) sottoscrizione della convenzione con i Comuni di Roasio e Lozzolo per la realizzazione di opere di compensazione ambientale;Dell'ottenimento dell'atto sopra citato deve essere data comunicazione alla Provincia di Vercelli;
- 16 di **SUBORDINARE** l'avvio dei lavori, pena la perdita di efficacia del presente atto, all'ottenimento degli ulteriori altri pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, non considerati o ricompresi nella procedura per il rilascio del presente provvedimento ma che dovessero risultare necessari per la realizzazione ed esercizio dell'impianto;
- 17 di **STABILIRE CHE**, come previsto dall'art. 15 del DPR 380/2001, l'**avvio dei lavori** relativi alle opere autorizzate dovrà avvenire nel termine di tre anni dal rilascio del presente atto ed i lavori si dovranno concludere nel termine di tre anni decorsi i quali, salvo proroga, la presente autorizzazione perde efficacia;
- 18 di **STABILIRE CHE** e-distribuzione dovrà richiedere la voltura dell'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio delle opere di connessione, dal momento che nell'accettare il preventivo, la Ditta proponente ha dichiarato di non avvalersi della facoltà di realizzare in proprio l'impianto di connessione;
- 19 di **STABILIRE CHE** gli impianti dovranno essere realizzati e gestiti secondo le specifiche riportate nella documentazione prodotta per l'istruttoria del presente procedimento e nel rispetto delle prescrizioni contenute negli allegati A, B e C, parte integrante e sostanziale al presente Atto; sono fatte salve le disposizioni dettate dalla normativa sulla prevenzione

incendi; l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto dovrà avvenire nel pieno rispetto delle stesse e nel corretto adempimento delle relative formalità.

- 20 di **STABILIRE CHE** l'attività oggetto del presente provvedimento deve operare nel rigoroso rispetto delle normative atte a ridurre le emissioni nell'aria, nell'acqua, nel suolo e relative alla gestione dei rifiuti nonché di tutte le disposizioni normative applicabili alla stessa, anche se non richiamate esplicitamente nel presente provvedimento.
- 21 Di **SUBORDINARE** l'avvio lavori, così come stabilito dalle Linee Guida Ministeriali, emanate con D.M. 10.09.2010, alla corresponsione e successiva formale approvazione da parte del beneficiario, a favore del Comune sede dell'impianto di **garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa** di importo parametrato, come previsto dalla D.G.P. n. 158 del 27.09.2012 e come stabilito dalla Conferenza dei Servizi, **al 100%** del valore delle opere di messa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale, da rivalutare sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni; il valore delle opere di rimessa in pristino deve risultare da apposita perizia giurata presentata contestualmente alla presentazione della garanzia finanziaria, commisurata al più aggiornato prezzario regionale delle opere pubbliche, ove applicabile. L'avvio lavori è comunque vincolato alla comunicazione di avvenuta accettazione delle garanzie prestate da parte del Comune stesso. Si ricorda, in particolare, che la mancata presentazione delle fideiussioni nei termini di legge o i mancati rinnovi e rivalutazioni comporteranno la revoca dell'Autorizzazione Unica.
- 22 di **DARE ATTO CHE** ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D. Lgs 387/2003, il presente provvedimento costituisce **obbligo al ripristino dello stato dei luoghi** a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto; eccezione a tale obbligo è costituita dall'impianto di rete per la connessione, che sarà inserita nel perimetro della rete di distribuzione dell'energia elettrica.
- 23 di **STABILIRE CHE** la presente Autorizzazione è accordata fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità del soggetto autorizzato, il quale terrà le Amministrazioni ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente Autorizzazione; inoltre è fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche in corso d'opera o al termine dei lavori. L'inosservanza, anche parziale, delle prescrizioni contenute nel presente atto, nonché delle normative vigenti nelle materie che lo disciplinano, potrà essere causa di sospensione o revoca, previa diffida, della presente Autorizzazione, con l'applicazione delle relative sanzioni. Sono altresì fatte salve le disposizioni e direttive vigenti e future per quanto non previsto dal presente provvedimento in materia ambientale, sicurezza dei luoghi di lavoro e tutela della salute dei lavoratori, antincendio e sicurezza pubblica, applicabili in relazione all'impianto in progetto e al suo successivo esercizio.

DISPONE

- che il presente provvedimento sia sempre custodito in copia presso l'impianto;
- che il presente provvedimento concerne esclusivamente la compatibilità ambientale degli interventi in progetto e le autorizzazioni alla realizzazione ed esercizio collegate, non si riferisce agli aspetti connessi con la funzionalità delle opere, all'esecuzione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle stesse, né all'adozione di eventuali provvedimenti tecnici relativi a garantire la sicurezza e la pubblica e privata incolumità, sia in fase di realizzazione che di esercizio delle opere in quanto disposizioni di esclusiva competenza del progettista, del direttore dei lavori, del collaudatore delle opere stesse e del soggetto gestore dell'impianto;

- di procedere alla pubblicazione della presente Determinazione all'Albo Pretorio telematico della Provincia di Vercelli, all'indirizzo <https://servizi.provincia.vercelli.it/albopretorio> e sul sito web del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Vercelli per anni 5 all'indirizzo: <https://www.provincia.vercelli.it/it/page/valutazione-impatto-ambientale>;
- di **trasmettere** il presente provvedimento alla Società Proponente il progetto e di darne comunicazione a tutti gli Enti e Soggetti coinvolti nel procedimento;
- di **trasmettere** il presente provvedimento conclusivo del procedimento di VIA alla Regione Piemonte - Ufficio di Deposito Progetti, nonché **depositarla** presso l'Ufficio di Deposito Progetti della Provincia di Vercelli.
- di dare inoltre atto che il presente provvedimento:
 - è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
 - con riferimento al procedimento in oggetto non sono emerse situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse di qualsiasi natura sia di diritto che di fatto;
 - è regolare sotto il profilo tecnico amministrativo ai sensi dell'art. 147 bis- comma 1 del D.Lgs 267/2000 (TUEL);
 - verrà pubblicato secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 33/2013, nonché sulla base delle prescrizioni di cui al "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza della Provincia di Vercelli".

Il presente provvedimento, non comportando impegno di spesa, diventa esecutivo dalla data della sua adozione ai sensi del punto 14 dell'art. 24 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con DGP n. 813 del 13/03/2008 e s.m.i.;

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui al D.Lgs. 2 luglio 2010 n.104, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra, ai sensi del D.P.R. 24 Novembre 1971 n. 1199.

Sono da intendersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- l'Allegato A contenente il giudizio di compatibilità ambientale ex artt. 23 e 25 del D.Lgs. 152/06 e le relative condizioni ambientali del provvedimento di VIA e il giudizio di VINCA;
- l'Allegato B contenente la descrizione dell'impianto e il quadro prescrittivo;
- l'Allegato C contenente le prescrizioni di natura edilizia, formulate dal Comune di Roasio, nella nota prot. Prov. n. 35723 del 20.12.2024.

Redattore: ERBETTA CARLA

FUNZIONARI: MATTEO BARZAN - CASALE NADIA

IL DIRIGENTE
PLATINETTI VERONICA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)